

**COMUNE DI BENE LARIO**

Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****Numero 25 in data 24-04-2026**

**Oggetto: ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO**

L'anno **duemilaventisei** addì **ventiquattro** del mese di **Aprile** alle ore **18:00** , in modalita' mista (in presenza ed in videoconferenza), convocata dal Sindaco, si e' riunita la Giunta Comunale in seduta ordinaria ed in sessione segreta di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
SALA GIACOMO	SINDACO	X	
TRIVELLI ROBERTO	VICE SINDACO-ASSESSORE-	X	
DE LUCA ANNA	ASSESSORE	X	
Presenti Assenti		3	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GIOVANNI DE LORENZI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GIACOMO SALA nella sua qualita di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell argomento indicato in oggetto.

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 25 DEL 24.04.2026

**OGGETTO: ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO**

### LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il D.Lgs. n. 109/2007, recante *"Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE"*;

**Visto** il D.Lgs. n. 231/2007, recante *"Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"* e s.m.i.;

**Visto**, in particolare, l'art. 10, comma 1, del predetto decreto n. 231/2007 che prevede, fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette, gli uffici della Pubblica Amministrazione (così testualmente il menzionato comma 2: *"Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano agli uffici delle Pubbliche Amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:*

- a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;*
- b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;*
- c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati"*);

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la *"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione"*;

**Considerato** che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6, del "Gestore" quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia;

**Visto** il documento adottato dalla Banca D'Italia - Unità di Informazione Finanziaria (UIF) per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate *"Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni"*;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno dare attuazione al sopra menzionato documento, individuando la figura del "Gestore";

**Rilevato** che compete alla Giunta Comunale l'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti;

**Considerato**, inoltre, che l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) comporta specifici obblighi di segnalazione antiriciclaggio da parte delle Pubbliche Amministrazioni locali, tra i

principali soggetti chiamati a implementare gli interventi; ciascuna P.A., anche a livello locale, è anzitutto tenuta a individuare il c.d. Gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel PNRR e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF, l'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia;

**Vista** la comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 avente ad oggetto "*Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR*", nella quale:

- è precisato che il gestore deve iscriversi al portale Infostat-UIF ed utilizzare tale canale per le successive interlocuzioni con l'Unità;
- è stabilito che deve essere garantita la tempestività delle comunicazioni, la massima riservatezza e la pronta ricostruibilità delle motivazioni delle decisioni assunte;
- è stabilito che, ai fini dell'attuazione del PNRR, particolare rilevanza hanno i settori appalti e contratti pubblici nonché finanziamenti pubblici;
- è sottolineata l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia e viene ricordato che l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati e richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori sia individuato il titolare effettivo, come definito dalla disciplina antiriciclaggio, ed è inoltre precisato che, ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti (tipicamente: i professionisti), è opportuno che le Pubbliche Amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2007;
- è stabilito che le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio (SOS) connesse all'attuazione del PNRR dovranno essere accompagnate dal codice PN1 al fine di consentire all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) di Banca d'Italia di distinguerle da tutte le altre;

**Ritenuto** opportuno stabilire che i Responsabili di Settore sono tenuti a segnalare al Gestore, come individuato nel presente atto, le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23/04/2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al Codice dei Contratti Pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- procedimenti inerenti al PNRR;
- procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

**Richiamata** la competenza della Giunta Comunale all'approvazione della relativa delibera ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Esaminata** la struttura organizzativa del Comune di Bene Lario;

**Ritenuto**, dunque, di poter individuare il Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio, di cui al D.M. del 25/09/2015 e alla comunicazione UIF dell'11 aprile 2022, nel Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, dott. Giovanni De Lorenzi, Segretario Generale;

**Acquisito** il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso dal Responsabile dell'Area servizi alla Comunità, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;

**Verificata** la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti da parte del Segretario Comunale, a norma dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Con voti** favorevoli unanimi espressi legalmente dagli aventi diritto;

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di individuare** il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, dott. Giovanni De Lorenzi, Segretario Generale, quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al D.M. del 25/09/2015 e alla comunicazione UIF dell'11 aprile 2022;
- 3) di approvare** l'unito Atto Organizzativo (doc. "Allegato A") per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalla comunicazione UIF 2018, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di disporre** che i Responsabili di Settore sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto Decreto Ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23/04/2018 nei seguenti campi di attività:
  - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
  - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
  - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
  - procedimenti inerenti al PNRR;
  - procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;
- 5) di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri per la finanza pubblica;
- 6) di trasmettere**, a cura del RPCT, copia del presente provvedimento ai Responsabili di Posizione Organizzativa dell'Ente;
- 7) di precisare**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005, che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. n. 104/2010 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line, nonché in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 1199/1971;
- 8) di dare atto** che con la pubblicazione nella sezione "*Amministrazione trasparente*", vengono assolti gli obblighi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- 9) di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Deliberazione di GIUNTA n. 25 del 24-04-2026

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to GIACOMO SALA

Il Segretario  
F.to GIOVANNI DE LORENZI

---

**[ X ]** Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario  
F.to GIOVANNI DE LORENZI

---

**Copia conforme del documento originale depositato presso questo Ente.**